Centro Servizi Intercomunale Colline Novaresi

Consorzio d'Acqua Sarro
Mezzomerico Dunagro
Romagnano Sesia
Marano Ticino
Maggiora
Suzzero Sorso
Boca Grumme
Briona Fara Crosea

VIGNAIOLI PIEMONTESI

Città europea del vino 2024
European Wine City 2024

DI 2

8

Avviso Tecnico Difesa Integrata Obbligatoria VITE

19 giu 26

SITUAZIONE

E' proseguito lo sviluppo rapido dei grappoli che, sui Nebbiolo delle zone precoci ha raggiunto la chiusura grappolo (BBCH77) intorno al 15. Tale anticipo, proiettato al termine dei 10 giorni di tempo torrido che si prospettano, è a questo punto probabilmente il più marcato DI SEMPRE. Le temperature massime sono nuovamente previste in aumento progressivo fino a sfiorare i 38°C in prossimità dell'esordio estivo .

OIDIO E PERONOSPORA

RISCHIO

Permane una situazione di rischio complessivamente molto contenuto per entrambi i patogeni e specificamente medio basso per l'Oidio. Primi riscontro di sintomi sulle bacche, oltrechè su testimoni spia anche su vigneti trattati . Il grado di sensibilità delle bacche agli attacchi è calante al procedere del loro sviluppo e si conclude praticamente con l'invaitaura (resistenza ontogenetica)

Si consiglia: TRASCORSI AL MASSIMO 11-12 GG DAL PRECEDENTE RINNOVARE la copertura aumentando intervalli (fino a massimi di 12-14 gg per la protezione antiodica

La distribuzione di zolfo in polvere (ramato) a dosaggi calibrati di 20- 25 kg/ha in relazione alle temperature previste nei giorni successivi è la soluzione tecnica ottimale soprattutto, nei vigneti ancora in pre.chiusura del grappolo.

In caso di impossibilità di trattamenti polverulenti per rispettare tale intervallo massimo valutare ricorso a f.c. contenenti Zolfo in formulazione bagnabile o bicarbonato di potassio, p.a. quest'ultimo che può esplicare, nelle condizioni che si prospettano, un'attività preventiva generale antifungina.

In aggiunta, in copertura antiperonosporica ricorre a formulati rameici a maggior persistenza ai dosaggi minimi di etichetta

Utilissimo in questo contesto l'eventuale ricorso a formulati (micro) biologici già elencati nei precedenti bollettini tanto più se multi-target

Sul fronte antioidico nei vigneti più avanzati/ situazioni di maggior rischio per trattamenti a maggior persistenza, ancora possibile ricorso anche

4*FAMIGLIA/GRUPPO: IBE(3 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : MEFENTRIFLU / PEN/ TETRA-CONAZOLO (TUTTI 3 MAX). DIFENO / TEBU**

9*CIFLUFENAMID(2 T/MAX) CONAZOLO (1 AL MAX ALTERNATIVI)**

5*FAMIGLIA/ GRUPPO: STROBILURINE (3 TRATT.TOTALI /MAX/ANNO) : AZOXY (2)/TRIFLOXY-PYRACLO(3)-** ***STROBYN***

6*FAMIGLIA/GRUPPO: "CMR" (2 TRATT. TOTALI /MAX/ANNO): PROQUINAZID (2), BUPIMIRATE (2), PYRIOFENONE(%%) (2)**

8*FAMIGLIA/GRUPPO: SDHI (2 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : FLUXAPYROXAD(2);**

BOSCALID (1MAX! NON CONTANDO EVENTUALE TRATT.TO AL BRUNO CONTRO ESCA NEL FC IN FORMLZ CON PYRACLOSTROBIN). Quest'ultima s.a. della famiglia ottimamente indicata nella fase di pre-chiusura grappolo

ALTRI CONSIGLI

ATTENZIONE ALLA GESTIONE DELLE SFOGLIATURE: l'ANNATA PRESENTA TUTTE LE CARATTERISTICHE AFFINCHE' SI MANIFESTINO STRESS IDRICI E TERMICI SU GRAPPOLI, TANTO PIÙ SE TROPPO ESPOSTI.

LA SFOGLIATURA ECCESSIVA NELLA FASE DI PRE INVAIATURA è SCONSIGLIATA PER IL RISCHIO USTIONI. EVITARE ALMENO ASSOLUTAMENTE I LATI ESPOSTI A SUD OPPURE AD OVEST, PARTICOLARMENTI NEI VIGNETI DI NEBIOLO .

TRINCIATURA DEL COTICO ERBOSO: REGOLARE CORETTAMENTE LA BARRA PER NON ESEGUIRE TAGLI TROPPO A RASO. SI RICORDA OBBLIGO DI SFALCIO A FILARI ALTERNI (SALVO AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI COME DI SEGUITO SPECIFICATO

PRIMO TRAT. INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA/POPILLIA JAPONICA

SEGUE APPOSITO BOLLETTINO IN 2^ PAGINA

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE è LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. E' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA , ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITA' TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).